



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TRIMMER 50 WG; KIKKO 50 WG; KORAL 50 WG

Data di revisione
20-mag-2026

Versione 3 Data di sostituzione: 14-lug-2022

Codici dei prodotti
HRB00841-39
39550

Data di stampa 01-giu-2026

ADM.09550.H.1.A

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TRIMMER 50 WG; KIKKO 50 WG; KORAL 50 WG

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida; Uso professionale
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726

10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1 - (H410)
Proprietà PMT o vPvM	vPvM - (EUH451)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene 2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile, Prodotto di reazione del naftalene, propan-2-olo, sulfonato e neutralizzato con soda caustica

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH451 - Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
EUH208 - Contiene (Tribenuron-methyl). Può provocare una reazione allergica

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sugli interferenti endocrini Nessuno noto.

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Numero CAS	EC No.	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile	101200-48-0	401-190-1	607-177-00-9	47-53	Skin Sens. 1 (H317) STOT RE (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=100 M=100	Nessuna informazione disponibile
Prodotto di reazione del naftalene, propan-2-olo, sulfonato e neutralizzato con soda caustica	-	939-368-0		8-12	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Eye Dam. 1 (H318) STOT SE 3 (H335) vPvM (EUH451)			01-211996995 4-16-XXXX
Alkyl naphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	68425-94-5	614-476-8		3-6	Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessuna informazione disponibile

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili.

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta.

Contatto con gli occhi Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre

inferiori e superiori. Consultare un medico.

Contatto con la pelle Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.

Ingestione Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

**Raccomandazioni generiche
sull'igiene professionale**

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

**Controlli dell'esposizione
ambientale**

È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Stato Solido		
Colore	: Bianco sporco		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessuna informazione disponibile		
pH	: 4.6 - 5.6	CIPAC MT 75.3	
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessuna informazione disponibile		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessuna informazione disponibile		
Punto di infiammabilità °C	: ----		Non applicabile
Tasso di evaporazione	: Nessuna informazione disponibile		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non facilmente infiammabile EEC A.10		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessuna informazione disponibile		
Tensione di vapore kPa	: Nessuna informazione disponibile		
Densità di vapore	: Nessuna informazione disponibile		
Densità relativa	: Nessuna informazione disponibile		
Solubilità mg/l	: Nessuna informazione disponibile		
Coefficiente di ripartizione Log Pow:			Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 376	EEC A.16	
Temperatura di decomposizione °C	: Nessuna informazione disponibile		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C:	: Non applicabile		
Tensione superficiale	: Nessuna informazione disponibile		
Dimensioni delle particelle	: < 10 %: 0.96 µm; > 90 %: 9.9 µm		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/L : 499 - 531 CIPAC MT 186

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.

Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Misure numeriche di tossicità

	Valori	Specie	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	Massima concentrazione ottenibile
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/L	: > 5.4	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il:
)3-metilureidosolfonil)benzoato di

metile

Cancerogenicità

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il): Non cancerogeno
)3-metilureidosolfonil)benzoato di
metile

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il): non tossico per il sistema riproduttivo
)3-metilureidosolfonil)benzoato di
metile

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-m: Non classificato
etilureidosolfonil)benzoato di metile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il): H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
)3-metilureidosolfonil)benzoato di
metile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il): Non classificato
)3-metilureidosolfonil)benzoato di
metile

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/L	: > 100	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/L	: > 100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/L	: 0.282	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.0045	Lemna gibba	OCSE 221	7 giorni
<u>Tossicità acquatica cronica</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessuna informazione disponibile			

Crostacei NOEC mg/l : Nessuna
informazione
disponibile

Alghe NOEC mg/l : Nessuna
informazione
disponibile

Altre piante NOEC mg/l : Nessuna
informazione
disponibile

Tossicità terrestre

Uccelli LD50 orale mg/kg

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : > 2250
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Colino della Virginia

EPA-FIFRA 71-1

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : > 9.1
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Apis mellifera

EPPO 170

Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 18.2
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 5.4
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

pH <7

Biodegradazione

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : Non facilmente biodegradabile
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 0.38
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Valori

Metodo

Note

EEC A.8

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : log Pow <3
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il) : 38.9
3-metilureidosolfonil)benzoato di metile

Valori

Metodo

Note

KOC pH<7

Risultati della valutazione della mobilità

Questo prodotto soddisfa i criteri per la classificazione come vPvM

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID UN3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9

14.4 Gruppo d'imballaggio III

Descrizione UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III

14.5 Pericoli per l'ambiente Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 601, 375

Classificazione del paese M7

RID

14.1 Numero ONU o numero ID UN3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9

14.4 Gruppo d'imballaggio III

Descrizione UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III

Pericoli per l'ambiente Sì

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.5 Pericoli per l'ambiente Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 375, 601

Classificazione del paese M7

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3077
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III, Inquinante marino
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 966, 967, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A SW23 Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3077
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(3-(6-Metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile), 9, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A158, A179, A97, A197
Codice ERG	9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
TRIMMER 50 WG	16575	19.09.2018
KIKKO 50 WG	17664	17.09.2020
KORAL 50 WG	17663	17.09.2020

Unione Europea

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di esposizione a breve termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 20-mag-2026

Motivo della revisione Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH451 - Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche

Procedura di classificazione

Classificazione basata sul metodo di calcolo

Classificazione basata sui dati dei test

Classificazione basata sul metodo di calcolo

Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza